

NOTA INTEGRATIVA

degli abbuoni e dei premi. Non ci sono in bilancio voci che abbiano comportato la necessità di convertire in moneta di contro valori espressi all'origine in moneta estera. Questi, in particolare, i criteri adottati con riferimento alle partite presenti in bilancio:

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni Immateriali sono costituite da costi relativi a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno e da costi pluriennali per migliorie apportate su beni di terzi, destinati o da destinare ad attività portuali e da software applicativi, che per loro natura non essendo collegati all'acquisto o la produzione interna di un bene, non esauriscono la loro utilità nell'esercizio in cui essi sono sostenuti. Tali costi, con esclusione di migliorie su beni di terzi, sono iscritti in bilancio al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate osservando le disposizioni di cui all'articolo 103 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ed i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze in data 31 Dicembre 1988.

Le immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di realizzo aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei fondi d'ammortamento. Gli ammortamenti sono effettuati in base a un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal D.M. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee e, comunque, sono calcolati in base ai coefficienti fiscali previsti per i diversi tipi di cespiti, in quanto stimati congrui anche in relazione all'intensità d'utilizzazione ed alla loro residua utilità e grado di obsolescenza, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni di valore unitario inferiore a € 516,45 sono stati totalmente ammortizzati nell'esercizio solo se concernenti attrezzature o altri beni di rapido logorio. Non sono state effettuate nell'anno rivalutazione economiche volontarie.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" B-II 5) sono inseriti nello Stato Patrimoniale in base all'impegno avuto nell'anno e trovano una contropartita in "debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici". In tale voce rientrano tutte le spese sostenute nel corso degli anni, per la realizzazione o la manutenzione straordinaria di beni durevoli, che saranno terminate in un periodo successivo. Queste spese non rappresentano un costo del periodo da imputare in uno solo, ma al momento dell'utilizzazione del bene periodo dal quale avrà inizio l'ammortamento.

Non risultano quote di partecipazione presso altre società.

NOTA INTEGRATIVA

La voce “Altri titoli”, iscritta nelle *immobilizzazioni finanziarie*, comprende le somme versate al fondo INA Assitalia S.p.A. accantonate per far fronte all’eventuale cessazione di lavoro di alcuni dipendenti assunti a tempo indeterminato dall’Autorità Portuale. Gli ulteriori incrementi del fondo, oltre ai premi annuali versati, derivano da rivalutazioni riconosciute a fronte di polizze assicurative di accumulo di primarie compagnie d’assicurazione INA; eventuali decrementi sono invece determinati da anticipazioni e riscatti parziali liquidati.

B) CREDITI E DEBITI D’ESERCIZIO

La totalità dei crediti e dei debiti iscritti nel rendiconto rappresentano in grandissima parte i residui attivi e passivi indicati e dettagliati nel rendiconto finanziario.

I crediti a fronte di ricavi sono esposti, a seguito di una procedura di valutazione prudenziale, al loro presumibile valore di realizzo al netto di un fondo svalutazione crediti determinato sulla base della perdita ragionevolmente prevedibile con riferimento alle singole posizioni.

I “crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici” sono esposti in Bilancio in base ai finanziamenti da ricevere, sia dal Ministero vigilante che dalla Regione, e da destinare alla realizzazione di progetti con somme già stanziata ed impegnate; tali valori sono iscritti in bilancio in base agli accertamenti presi nel corso dell’anno.

I “contributi indistinti per la gestione” sono esposti in bilancio come contropartita dei “crediti verso lo stato o altri enti pubblici” da ricevere e rappresentano i fondi dei beni di terzi che l’Autorità ha in gestione. Tale conto risulta dagli accertamenti avvenuti nel corso dell’anno.

Il fondo per indennità T.F.R. è rivalutato in base al disposto dell’art. 2120 del Codice civile ed al C.C.N.L. vigente. Il fondo è al netto degli acconti corrisposti e dei recuperi per imposta sostitutiva e per le anticipazioni contributive dello 0,50%.

I “debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici” sono iscritti in Bilancio in base agli impegni di competenza dell’anno come contropartita dei beni in formazione.



Autorità
Portuale di
Brindisi

NOTA INTEGRATIVA

La voce "Rimanenze" è destinata ad accogliere il valore residuo, alla fine ed all'inizio di ogni periodo contabile, di beni di consumo e di alcune immobilizzazioni materiali giacenti in magazzino, ossia non ancora messe a disposizione dell'utilizzatore finale. Eventuali rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (quest'ultimo per prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di produzione).

I ratei e i risconti rappresentano le poste integrative e rettificative di valori economici dovute a sfasature, soprattutto temporali, tra l'utilizzo delle risorse, accertamento del relativo valore economico e ricevimento dei relativi documenti contabili. I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

C) COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi d'esercizio sono iscritti in Bilancio al netto dei resi, degli sconti, delle svalutazioni, degli buoni e dei premi.

Nella voce costi del personale sono inclusi tutti i costi riferiti alle risorse umane che sono impiegate nell'Autorità Portuale nello svolgimento di funzioni di competenza dell'amministrazione; in essa è compreso il personale legato all'Amministrazione con contratti a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno o parziale. Nello specifico il "costo del personale" comprende le voci: di retribuzioni per "Posizioni economiche da comparto" determinata dalla retribuzione fissa e variabile; di "costi di missione in Italia"; di "costi di missione all'estero"; di altri costi del personale.

D) PERDITA SU CREDITI

Le perdite su crediti si riferiscono a costi derivanti da una perdita accertata dei crediti verso clienti iscritti in bilancio, svalutati in base all'avvenimento di eventi certi di sicuro ammontare.

Autorità
Portuale di
Brindisi

NOTA INTEGRATIVA

PARTE II – INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

Immobilizzazione materiale

Le immobilizzazioni materiali iscritte al Bilancio al 31.12.2012, al netto dei fondi di ammortamento, costituiscono circa il 64% degli impieghi totali di €. 442.383.243, ed ammontano ad €. 284.026.420,07 al netto del fondo di ammortamento accantonato al 31.12.2012 di €. 1.103.185,08 incrementato rispetto all'esercizio precedente di €. 140.486,87 per effetto delle quote di ammortamento dell'anno e decrementate di €. 1.291,14 per effetto dell'alienazione di un bene mobile.

Di seguito sono riportate dettagliatamente i vari incrementi e decrementi delle singole voci iscritte in Bilancio, avvenuti nel corso dell'anno, al lordo dei fondi di ammortamento:

Dettaglio Voci Immobilizzazione Materiale	Costo Storico	F.do Ammortamento 2011	Incrementi/ decremento del periodo	Q.ta Ammortamento 2012	Fondo al 31/12/2012	Decremento del Fondo per alienazione	Immobilizzazioni al costo storico 31/12/2012	Valore da Ammortizzare
			-					-
- Immobili e Opere portuali del comprensorio demaniale	2.617.531,71		-				2.617.531,71	2.617.531,71
- Immobili Strumentali	267.854,36	152.864,46	-	13.392,71	166.257,17		267.854,36	101.597,19
- Impianti Specifici	50.848,40	15.135,68	23.050,00	9.530,10	24.665,78		73.898,40	49.232,62
- Impianti Generici	37.325,28	22.295,10	14.950,00	8.803,78	31.098,88		52.275,28	21.176,40
- Terreni e Fabbricati	67.935,06	-	-	-	-		67.935,06	67.935,06
Terreni, Fabbricati e Impianti	3.041.494,81	190.295,24	38.000,00	31.726,59	222.021,83		3.079.494,81	2.857.472,98
- Attrezzature	207.180,88	116.996,07	29.200,00	19.870,08	136.866,15		236.380,88	99.514,73

Autorità
Portuale di
Brindisi

NOTA INTEGRATIVA

- Macchine elettroniche uff. (hard & soft.)	329.739,84	317.611,20	-	9.583,02	327.194,22		329.739,84	2.545,62
- Macchine elettroniche	89.967,85	30.000,66	34.505,03	25.202,97	55.203,63		124.472,88	69.269,25
Attrezzature Industriali	626.888,57	464.607,93	63.705,03	54.656,07	519.264,00		690.593,60	171.329,60
- Autoveicoli	25.500,00	3.187,50	-	6.375,00	9.562,50		25.500,00	15.937,50
Automezzi e motomezzi	25.500,00	3.187,50	-	6.375,00	9.562,50		25.500,00	15.937,50
- Immobili ed opere portuali in corso di realizzazione compresi beni demaniali	200.842.908,31		11.646.620,10	-			189.196.288,21	
- Valore in Formazione	73.127.908,09		16.704.694,64	-			89.832.602,73	
- Prestazione di Terzi per manutenzione Straordinaria. Beni mobili	1.646.189,13		97.435,10	-			1.743.624,23	
- Prestazione di Terzi per manutenzione Straordinaria parti comuni	-		-	-				
Immobilizzazioni in corso e acconti	275.617.005,53	-	5.155.509,64	-			280.772.515,17	280.772.515,17
- Mobili e Macchine da Arredi	483.284,34	305.898,68	21.100,37	46.813,21	351.420,75	1.291,14	503.093,57	151.672,82
- Arredo Urbano in ambito portuale	21.456,00	-	36.952,00	916,00	916,00		58.408,00	57.492,00
Altri beni	504.740,34	305.898,68	58.052,37	47.729,21	352.336,75	1.291,14	561.501,57	209.164,82
Totale	279.815.629,25	963.989,35	5.315.267,04	140.486,87	1.103.185,08	1.291,14	285.129.605,15	284.026.420,07

Immobilizzazioni Immateriali



NOTA INTEGRATIVA

Nel corso del 2012 si sono ottenuti variazioni in aumento delle immobilizzazioni immateriali di circa € 1.318.295,45 che riguardano principalmente investimenti per manutenzioni e riparazioni di beni insistenti nella circoscrizione demaniale per €. 1.296.718,45, mentre il resto dell'incremento riviene principalmente da investimenti in software di gestione interna dell'Autorità Portuale ed attività di progettazione e sviluppo del porto.

Di seguito è riportato il prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'anno:

variazioni immobilizzazioni immateriali

Dettaglio della voce	costo al 31/12/11	F.do amm.to 2011	Incrementi/ decremento del periodo	Q.ta Ammortamento 2012	F.do amm.to 2012	Decremento del Fondo per alienazione	Immobilizz. Al costo storico 31/12/2012	Valore da Ammortizzare
Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazioni delle opere di ingegno	411.695,29		6.292,00			-	417.987,29	417.987,29
Manutenzione e riparazione Straordinaria su beni dello Stato	4.199.500,91		1.296.718,45		-	-	5.496.219,36	5.496.219,36
Costi Pluriennali	13.253,50		5.925,00		-	-	19.178,50	19.178,50
Hardware & Software	58.486,73	51.275,35	9.360,00	6.820,09	58.095,44	-	67.846,73	9.751,29
Totali	4.682.936,43	51.275,35	1.318.295,45	6.820,09	58.095,44	-	6.001.231,88	5.943.136,44

Immobilizzazioni Finanziarie

L'Autorità Portuale non possiede quote di partecipazione presso società controllate, collegate o controllanti né tanto meno crediti verso tali aziende.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite solo da crediti verso INA Assitalia S.p.A. per un importo pari a €. 674.479,30, accesi a fronte di



Autorità
Portuale di
Brindisi

NOTA INTEGRATIVA

investimenti in polizze assicurative di accumulo, idealmente destinate a copertura del fondo per il trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti assunti a tempo indeterminato dell'Autorità Portuale.

Nel corso del 2012 il Fondo di accumulo si è incrementato per effetto del versamento del premio annuale, per un importo fisso di €. 22.975,82 e per effetto di una rivalutazione al netto delle imposte dello stesso di €. 22.417,53. Nel corso dell'anno non ci sono stati né anticipazioni né tanto meno riscatti totali o parziali di liquidazioni che hanno determinato la diminuzione del fondo.

La rappresentazione dei movimenti intervenuti in aumento e diminuzione, nel corso dell'anno 2012, nel fondo di accumulo INA Assitalia, è la seguente:

Valorizzazione "Fondo Patrimoniale INA"

	Variazioni Parziali Infra Annuali	Valore Fondo INA
Valore Fondo al 01/01/2012		629.085,95
<i>Variazioni in Aumento</i>		
- Premio Anno	22.975,82	
- Rivalutazione al Netto delle Imposte	22.417,53	
Totale Variazione in Aumento		45.393,35
<i>Variazione in Diminuzione</i>		
- Anticipazione e riscatti parziali liquidati	-	
Totale Variazione in Diminuzione		-
Valore Fondo al 31/12/2012		674.479,30



NOTA INTEGRATIVA

Attivo Circolante – Rimanenze

L'Autorità Portuale non presenta nessun tipo di Rimanenze, in quanto l'Ente non ha effettuato nel corso dell'anno attività che richiedevano l'approvvigionamento di materiali o beni soggetti alla valorizzazione.

Attivo Circolante – Crediti e Residui Attivi

Il saldi sintetici esposti in Bilancio sono costituiti dalle partite analiticamente descritte nel prospetto che segue. Dalla comparazione dei dati 2012 con quelli del 2011 si evidenzia il decremento complessivo dei crediti di €. 18.795.725,23 dovuto in gran parte alla riduzione dei crediti per finanziamento da ricevere per €. 16.710.218,6, dalla diminuzione di altri crediti verso lo Stato, per recupero anticipazioni spese diverse, per €. 892.300,87 e da una riduzione dei crediti verso clienti di €. 941.533,27, ivi compresa la svalutazione, per effetto principalmente di una diminuzione del fatturato dell'anno di €. 3.007.227 (evidenziato è dettagliato nei prospetti di seguito riportati nella PARTE III del presente documento) e di una migliore regolarità dei pagamenti dei clienti, tranne le agenzie marittime.

Di seguito sono riportate dettagliatamente i vari incrementi e decrementi delle singole voci iscritte in Bilancio, avvenuti nel corso dell'anno:

<i>Variazione crediti</i>					
<i>RESIDUI ATTIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2012	%	2011	%	Variazione
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.					
- crediti vs. clienti	6.660.868,25	7,5%	7.602.401,52	7,1%	- 941.533,27
- fatture da emettere	879.597,13	1,0%	934.027,20	0,9%	- 54.430,07
- crediti vs. altri		0,0%		0,0%	-
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	0,0%	-	0,0%	-

NOTA INTEGRATIVA

3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	0,0%	-	0,0%	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici					
- 124/30-01 Recup. anticipaz. spese div. per acced. fin. realizz. opere/infrastr.	189.127,55	0,2%	1.081.428,42	1,0%	- 892.300,87
- 221/20-01 Concorso da parte dello Stato per spese di manutenz. straordinaria delle parti comuni in am	-	0,0%		0,0%	-
- Contributo Ministero dell'Interno - L.138/84 - E111/20-01	241.326,00	0,3%	227.919,00	0,2%	13.407,00
- crediti per finanziamenti da ricevere	76.263.098,54	86,3%	92.973.317,20	86,7%	- 16.710.218,66
4-bis) Crediti tributari	28.592,95	0,0%	74.620,83	0,1%	- 46.027,88
5) Crediti verso altri					
- scorporo SISRI	3.334.523,07	3,8%	3.334.523,07	3,1%	-
- scorporo SISRI tariffa 2° semestre	-	0,0%	-	0,0%	-
- crediti diversi	808.023,50	0,9%	972.644,98	0,9%	- 164.621,48
Totale	88.405.156,99	100%	107.200.882,22	100%	- 18.795.725,23

Di seguito sono riportate le variazioni intervenuti nella voce crediti verso clienti per effetto della svalutazione:

	Variazioni dell'anno	Totale
Crediti Vs. Clienti al lordo del Fondo 31/12/2012		8.477.236,94
Fondo Svalutazione credito al 01/01/2012		- 86.008,82
Variazioni in Aumento:		
- Accantonamento quota svalutazione crediti su Agenzie	555.010,20	

Autorità
Portuale di
Brindisi

NOTA INTEGRATIVA

- Accantonamento quota svalutazione crediti per Canoni Demaniali	231.259,04	
- Accantonamento quota svalutazione crediti per Canoni Box	64.493,50	
Totale Variazione in Aumento		- 850.762,74
Variazione in Diminuzione		
- Utilizzo F.do svalutazione crediti per perdite accertate	-	
Totale Variazione in Diminuzione		-
Totale Variazione dell'Anno	850.762,74	
Totale Crediti netti al 31/12/2012		7.540.465,38

I crediti verso clienti corrispondenti ai residui attivi del rendiconto finanziario accessi ai singoli clienti sono suddivisi in relazione alla loro natura in base alle prestazioni rese; pertanto i crediti sono suddivisi per fatturazione in base ai transiti passeggeri, auto e TIR e ai traffici merci, nonché in base ai canoni di concessione demaniale e ai canoni per concessioni Box.

Attivo Circolante – Liquidità

Qui di seguito sono riportate le variazioni intervenute nelle liquidità. I flussi delle fonti e degli impieghi sono analiticamente rappresentati nel rendiconto finanziario al 31 dicembre 2012, riportato come allegato nel Bilancio consuntivo.

Variazioni Intervenute nella liquidità

NOTA INTEGRATIVA

IV. Disponibilità liquide		2012		2011	Variazione
1) depositi bancari e postali		-		-	
2) assegni		-		-	-
3) denaro e valori in cassa					
Saldo anno precedente	59.487.445,82		63.198.600,48		
+ riscossioni c/competenza e c/residui	32.502.059,32		27.688.416,46		4.813.642,86
- pagamenti c/competenza e c/residui	-28.661.580,00		-31.399.571,12		2.737.991,12
Totale		63.327.925,14		59.487.445,82	3.840.479,32

Ratei e Risconti Attivi

Rappresentano tutte quelle partite che sono state impegnate nell'esercizio ma di competenza dell'anno successivo; nel corso dell'anno si sono dovute apportare delle scritture di assestamento diretti a rinviare dei costi dell'esercizio riferiti, principalmente, ad assicurazioni e/o utenze già registrate per €. 6.125,43. I risconti attivi dell'anno precedente sono all'inizio dell'anno 2012 girati a costi di competenza dell'anno nei conti di pertinenza.

Qui di seguito è riportato il prospetto che attesta la variazione dei Ratei e risconti attivi avvenuti nel corso dell'anno con lo scostamento rispetto all'anno precedente:

Variazioni Ratei e Risconti Attivi

RATEI E RISCONTI	2012	%	2011	%	Variazione
1) Ratei attivi	-	0,0%	-	0,0%	-
2) Risconti attivi	6.125,43	100,0%	4.835,02	100%	1.290,41
Totale	6.125,43	100%	4.835,02	100%	1.290,41

NOTA INTEGRATIVA

PARTE II – INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nella composizione del patrimonio netto riguardano solo incrementi degli avanzi portati a nuovo e avanzi di competenza dell'esercizio 2012.

La rappresentazione dei movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio, nelle voci di patrimonio netto è la seguente:

Variazione del Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	2012	%	2011	%	Variazione
I. Fondo di dotazione	-	0%	-	0%	
II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	-	0%	-	0%	-
III. Riserve di rivalutazione	-	0%	-	0%	-
IV. Contributi a fondo perduto	-	0%	-	0%	-
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	0%	-	0%	-
VI. Riserve statutarie	-	0%	-	0%	-
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	0%	-	0%	
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	49.392.792,86	92%	38.094.718,59	77%	11.298.074,27
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	4.092.948,71	8%	11.298.074,27	23%	- 7.205.125,56
Totale	53.485.741,57	100%	49.392.792,86	100%	4.092.948,71

Contributi in Conto Capitale

NOTA INTEGRATIVA

Il saldo sintetico esposto in Bilancio d'Esercizio, chiuso al 31.12.2012, è rappresentato da partite più analiticamente descritte nel prospetto che segue e deriva interamente da incrementi dovuti a "contributi indistinti per la gestione". Nel 2012 si sono avuti delle variazioni in aumento derivanti da contributi diretti alla realizzazione di progetti e manutenzioni su beni insistenti nella circoscrizione demaniale per €. 1.206.063,82 che rappresentano il sostanziale la somma algebrica degli incrementi e decrementi degli accertamenti singoli per progetti.

Variazioni intervenute nei Contributi in c/Capitali

CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE	2012	%	2011	%	Variazione
1) per contributi a destinazione vincolata	-	0%		0%	-
2) per contributi indistinti per la gestione di beni demaniali	246.977.651,13	100%	245.771.587,31	100%	1.206.063,82
3) per contributi in natura	-	0%	-	0%	-
Totale	246.977.651,13	100%	245.771.587,31	100%	1.206.063,82

Debiti per Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Nel corso dell'anno il fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha presentato le seguenti variazioni in aumento e diminuzioni; Il Fondo si è incrementato di €. 204.871,70, da una parte per effetto della quota di TFR di competenza dell'anno di €. 173.025,94 e dall'altra di €. 31.845,76 per effetto della rivalutazione del fondo al netto dell'imposta sostitutiva; le variazioni in diminuzione sono scaturite, invece, dalla liquidazione di TFR avvenuto nel corso del 2012 per una somma pari ad €. 22.956,85 per effetto di licenziamenti e dimissioni avvenuti nel corso dell'anno.

Di seguito si riporta lo schema sinottico dei Debiti per Trattamento di Fine Rapporto con le variazioni intervenute nell'anno:

Andamento Fondo per Trattamento di Fine Rapporto


 Autorità
Portuale di
Brindisi

NOTA INTEGRATIVA

	<i>Variazioni dell'anno</i>	Fondo T.F.R.
Fondo TFR esistente al 01/01/2012		1.081.429,21
<i>Variazioni in Aumento</i>		
- Quota TFR dell'anno	173.025,94	
- Rivalutazione annuale TFR al netto dell'imp.	31.845,76	
- Variazione in diminuzione per rett.		
Totale Variazione in Aumento		204.871,70
<i>Variazione in Diminuzione</i>		
- TFR liquidato nell'anno	- 22.956,85	
- Variazioni per rettifica costo TFR		
Totale Variazione in Diminuzione		- 22.956,85
Totale Variazione dell'Anno	181.914,85	
Saldo Fondo TFR al 31/12/2012		1.263.344,06

Le somme accantonate nel Fondo di Trattamento di Fine Rapporto sono parzialmente fronteggiate per €. 674.479,30 dalla polizza assicurativa di accumulo INA Assitalia, accesa a favore di alcuni dipendenti dell'Autorità Portuale e della quale si è dato commento in precedenza; pertanto la somma eventualmente da coprire dall'Ente è pari ad €. 588.864,76 (Totale Fondo €. 1.263.344,06 – Tot. Fondo di accumulo €. 674.479,30).

Nel corso dell'esercizio successivo si prevedono pagamenti di importi rilevanti a titolo di trattamento di fine rapporto alla luce delle dimissioni del Segretario Generale che terminerà il proprio rapporto lavorativo con l'Autorità Portuale il 28.02.2013 e la fine del contratto a tempo determinato del Dirigente Tecnico in data 30.04.2013.

Variazioni intervenute nei debiti e nei residui passivi

Autorità
Portuale di
Brindisi

NOTA INTEGRATIVA

L'esercizio 2012 chiude con una variazione negativa dei debiti di esercizio rispetto all'anno precedente di €. 13.903.234 dovuto da una parte al decremento dei debiti per finanziamenti da ricevere da parte dello Stato per progetti per € 14.985.730,13, che presenta un peso percentuale sul debito complessivo 2012 di circa 85%. Altre variazioni riguardano le debitorie della gestione corrente, in particolare gli impegni verso fornitori che evidenziano un debito di €. 3.398.073,53 e per fatture da ricevere per €. 2.052.739,16, che complessivamente si incrementano algebricamente rispetto al 2011 di circa €.1.003.407,43 Si informa che nella categoria debiti diversi è annotata anche la debitoria derivante dalle partite di giro, come il debito verso SISRI, per il qual risulta un credito di pari importo inserito nell'attivo circolante, nei "crediti verso altri", ed evidenziato nel prospetto sopra riportato riguardante le variazioni dei crediti.

I debiti verso gli altri derivano principalmente da debiti verso il personale, per competenze fisse e variabili, riguardanti il 2012 ma da regolarizzare nel corso del 2013.

Sono di seguito riportati i valori dell'anno con i relativi scostamenti rispetto all'anno precedente.

Variazione dei debiti e dei residui passivi

RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2012	%	2011	%	Variazione
1) obbligazioni	-	0%	-	0%	-
2) verso banche	-	0%	-	0%	-
3) verso altri finanziatori	-	0%	-	0%	-
4) acconti	-	0%	-	0%	-
5) debiti verso fornitori					
- debiti vs. fornitori	3.398.073,53	2%	1.994.428,42	1%	1.403.645,11
- fatture da ricevere	2.052.739,16	1%	2.452.976,84	2%	- 400.237,68
6) rappresentati da titoli di credito	-	0%	-	0%	-
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	-	0%	-	0%	-

Autorità
Portuale di
Brindisi

NOTA INTEGRATIVA

8) debiti tributari	68.773,23	0%	19.994,07	0%	48.779,16
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.903,77	0%	-	0%	4.903,77
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	0%	-	0%	-
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici					
- finanziamenti per progetti	119.962.544,02	85%	134.948.274,15	87%	- 14.985.730,13
- prestaz. di terzi x manutenz. straord. parti comuni in ambito Portuale	10.526.397,77	7%	10.548.423,19	7%	- 22.025,42
- attività per lo sviluppo strategico del Porto	109.408,80	0%	26.103,20	0%	83.305,60
12) debiti diversi					-
- scorporo SISRI	3.334.523,07	2%	3.334.523,07	2%	-
- SISRI tariffa 2° semestre	-	0%	-	0%	-
- debiti vs altri	1.199.143,26	1%	1.235.017,67	1%	- 35.874,41
Totale	140.656.506,61	100%	154.559.740,61	100%	- 13.903.234,00

PARTE III – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

L'Autorità Portuale chiude l'esercizio 2012 con un "avanzo economico" di €. 4.092.949, dettagliato e motivato nei prospetti che seguono.

Nel prospetto che segue è evidenziato l'andamento del fatturato dell'Ente che mostra una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente seguito da un incremento del costo della produzione derivante dai servizi resi dall'Autorità Portuale non in linea con i ricavi sperati; tale evento non ha determinato però una situazione negativa reddituale ma ha inciso in modo rilevante sul margine operativo che è passato da €. 6.863.552 ad €.